



ITALIA

*Giuseppe
Uomo*

#gennaio
#vista

Come un uccello chiuso in gabbia l'uomo delle fotografia, il clandestino, guarda i treni filare verso un orizzonte che si perde in un cielo di fuoco. Forse vorrebbe uscire per godere quel cielo così bello, ma ha paura. E, forse, sta proprio pensando al perché di quella paura non sua, indotta da altre società che non sono la sua, ma che lui vorrebbe abbracciare.

Guardando la piccola finestra, che si offre al clandestino e alla foto comò un punto di fuga, non posso non pensare alla finestra della mia cella. Ogni mattina, affacciandomi, vengo rapito da un orizzonte immaginario. e, dico « immaginario » perché dalle nostre finestre si vedono solo alte mura... Ma, se concentro lo sguardo sullo spicchio di cielo che si intravede al di sopra delle mura, allora riesco a sognare di prendere prima o poi un treno, di andare in contro al sole, di poter rinascere di nuovo.

